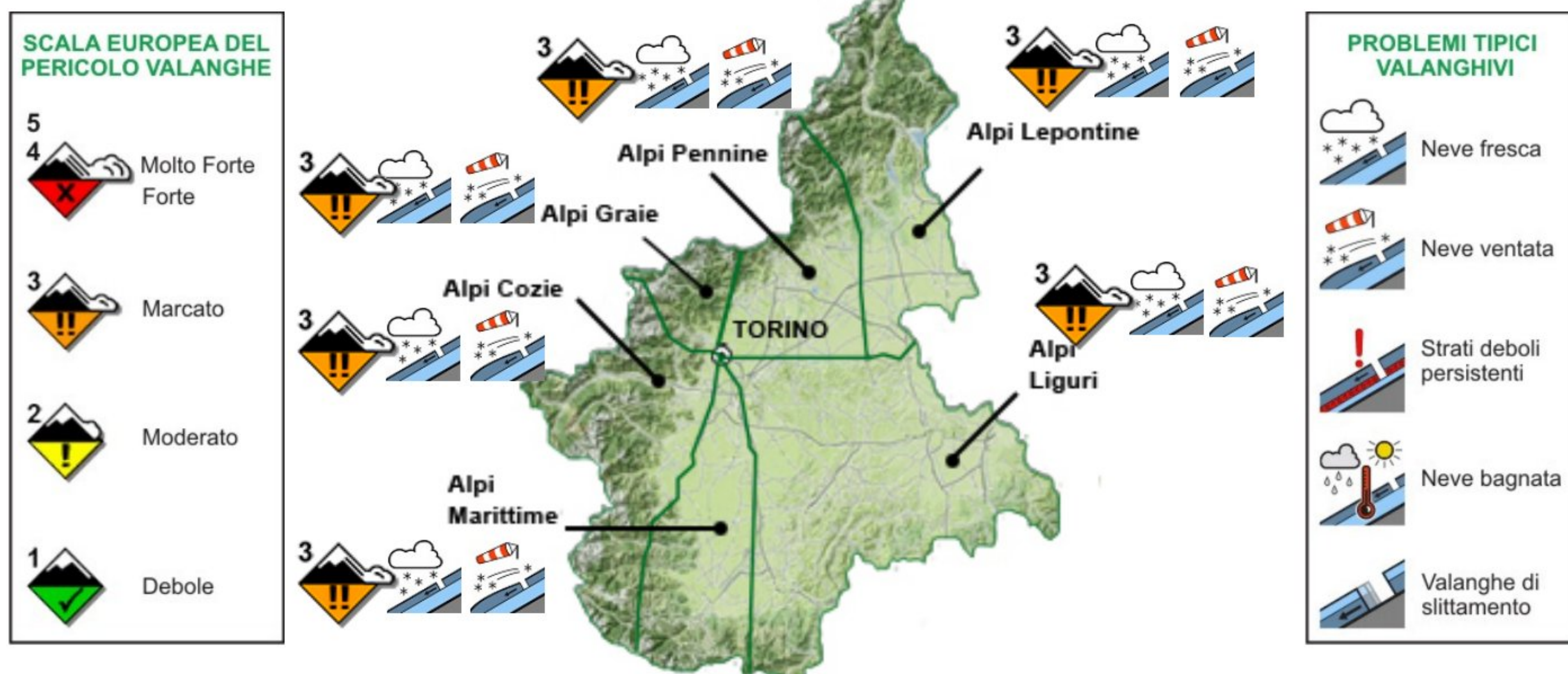


SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

**Bollettino Valanghe nr 093 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense
alle ore 14:00 del 10/03/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE ⁽¹⁾ per il giorno 11/03/2025



STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve recente asciutta a debole coesione su preesistenti croste da fusione e rigelo e da vento. Il manto nevoso è debolmente consolidato su tutti i pendii ripidi. Nelle ultime 24h tutto l'arco alpino piemontese è stato interessato da una perturbazione nevosa di moderata intensità, con quota neve collinare. I nuovi quantitativi di neve fresca poggiano con scarsa coesione su delle preesistenti croste da fusione e rigelo/da vento, in alcuni casi direttamente al suolo. Data la scarsa coesione con gli strati sottostanti, la neve fresca può essere sollecitata già con debole sovraccarico causando valanghe di medie e grandi dimensioni.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA ⁽²⁾ del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI			ALL		↔ STAZIONARIO	In considerazione dei recenti apporti di neve fresca, è richiesta una grande capacità di valutazione locale ed individuazione dell'itinerario. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Su tutti i settori di competenza sono presenti, alle quote oltre il limite del bosco, accumuli eolici di dimensioni variabili a seconda delle esposizioni, pertanto sono da evitare pendii ripidi sottovento, conche, canaloni, cambi di pendenza e zone di passaggio tra poca e molta neve. Particolare attenzione all'attività valanghiva spontanea sui pendii ripidi/ripidi estremi a tutte le esposizioni.
ALPI MARITTIME			ALL		↔ STAZIONARIO	
ALPI COZIE			ALL		↔ STAZIONARIO	
ALPI GRAIE		MODERATA	ALL		↔ STAZIONARIO	
ALPI PENNINE		MODERATA	ALL		↔ STAZIONARIO	
ALPI LEPONTINE		MODERATA	ALL		↔ STAZIONARIO	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.